

Scuola, si avvicina rientro tra caro libri e nomine

23/08/2006 - Conto alla rovescia, ancora una ventina di giorni, e poi per quasi 8 milioni di studenti suonerà la campanella d'inizio anno scolastico.

Intanto, mentre i Csa, ex provveditorati agli studi, provvedono alla nomina dei supplenti le associazioni dei consumatori, come ogni anno, lanciano l'allarme sul caro-libri. In Toscana il via alle lezioni è previsto per il 14 settembre. Frenetica attività in questi giorni per i Csa, gli ex Provveditorati agli studi, che stanno procedendo alle nomine dei supplenti perché il nuovo anno scolastico cominci regolarmente. Circa 135 mila i supplenti che dovranno prendere servizio perché tutte le cattedre vengano coperte. E di questi, 35 mila saranno annuali cioè avranno la certezza di lavorare e ricevere lo stipendio dal primo settembre al 31 agosto. Come ogni anno in vista della riapertura delle scuole scatta l'allarme rincari. Quest'anno una famiglia media spenderà circa 350 euro per acquistare ai propri figli il kit scolastico d'ordinanza, 18 euro in più (+5,4%) rispetto al 2005. La stima arriva dal Codacons che, come di consueto, ha svolto una indagine presso la grande distribuzione e i negozi specializzati delle principali città italiane per testare i prezzi di zaini, astucci, diari, quaderni ecc. E la spesa per far studiare i figli non si ferma qui: per i libri di testo una famiglia media spenderà intorno ai 300 euro. Nonostante i "tetti" stabiliti dal ministero, il Codacons stima per il settore incrementi medi del 5% ma c'è una novità che farà dire addio a code e slalom estenuanti nel traffico cittadino. **Nel nuovo anno scolastico i libri di testo adottati dalle scuole secondarie di primo e secondo grado potranno essere recapitati direttamente a casa, senza costi aggiuntivi. L'unica condizione è di essere residenti in un capoluogo di provincia. Lo prevede un accordo siglato da Poste Italiane, ministero dell'Istruzione, Ali-Confcommercio associazione librai italiani, Federcartolai-Confcommercio e singoli rivenditori aderenti al servizio. Grazie al servizio è possibile prenotare e acquistare i libri di testo online, oppure direttamente presso i rivenditori aderenti all'iniziativa, e riceverli a domicilio, esclusivamente nei capoluoghi di provincia, in orario concordato e senza alcun costo di spedizione.** Infine i genitori con difficoltà di bilancio potranno usufruire di aiuti per l'istruzione dei propri figli con borse di studio e fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo. Il Ministero della Pubblica Istruzione ha infatti messo a disposizione la somma complessiva di 258 milioni di euro, 500 miliardi delle vecchie lire, che verranno ripartiti fra tutte le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. 155 milioni di euro sono destinati a borse di studio da assegnare per agevolare la frequenza scolastica nelle scuole medie e in quelle superiori; 103 milioni e 291 mila euro, pari a 200 miliardi di vecchie lire, consentiranno, invece, alle Amministrazioni locali la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole medie e, anche nella forma del comodato, a quelli delle secondarie superiori che si trovino nelle stesse condizioni di necessità'.